

## Sostegno all'emergenza Ucraina

# Scout e cinque club service a supporto dei bisognosi

### LA BUONA AZIONE

A quasi un mese e mezzo dall'inizio dell'aggressione russa ai territori ucraini, il fenomeno dei profughi sta assumendo dimensioni bibliche. Milioni di donne, bambini ed anziani, lasciati i loro uomini a resistere all'invasore, si dirigono presso gli Stati confinanti soprattutto polacco, rumeno e moldavo. Stanchi e assenti, gli scampati si riversano presso i banchi di accoglienza dei vari capannoni alloggiativi per la registrazione: nome, cognome, estremi del documento, data di attraversamento del confine. Successivamente, ricevono coperte, lenzuola, cuscini, prodotti per l'igiene ed un lettino da campo. Quest'ultimo, d'ora in poi, sarà la nuova residenza, si spera per due o tre giorni per poi trasferirsi in altre città dell'Europa occidentale. Spesso, però, le cose si complicano, le operazioni burocratiche s'ingarbugliano e quel lettino diventa il punto fermo della nuova vita sospesa. Tutto ciò ha scaturito il desiderio da parte di chi la guerra ha la fortuna ancora di vederla attraverso i mass media, di sostenere in qualche modo questi bisognosi. Forte è stato il desiderio da parte dei Club Service folignati Inner Wheel, Kiwanis, Lions, Rotary e Soroptimist di operare assieme per fornire un contributo concreto. Di concerto, quindi, con la Caritas della città di Foligno ed in collaborazione con il MASCI 1 e 2- Movimento Adulti Scout Italiani, si è deciso di finanziare una missione di distribuzione di aiuti umanitari. Il 5 aprile alle prime luci, un pullman promiscuo con tre conduttori, capitanati dall'ucraino-folignate Mykhaylo, con 36 pacchi di abbigliamento vario, 27 di generi alimentari e 107 di igiene personale, ha iniziato a percorrere più di 1.800 km alla volta di Dolhobyczow - Polonia dove in collaborazione con la frontiera Ugrniv-Ucraina verrà ripartita la tangibile generosità folignate. Tutto ciò è stata, pertanto, l'occasione per i Service Club della città di Foligno di sviluppare un atto di "carità vissuta" a favore della martoriata, ma indomita, popolazione ucraina.



Superficie 10 %

